

Arma, il comandante Luongo: «Sempre vicini ai cittadini»

**ANCHE MELONI
ALLA CERIMONIA
DI INAUGURAZIONE
DELL'ANNO ACCADEMICO
DELLA SCUOLA UFFICIALI
DEI CARABINIERI**

L'EVENTO

ROMA Un uomo di 88 anni che, con il fisico segnato dal tempo, si alza commosso per ricevere gli applausi della platea. È Alessandro D'Acquisto, fratello di Salvo, il vice brigadiere dell'Arma di carabinieri ucciso nel '43 per salvare un gruppo di civili e ora riconosciuto come Venerabile, come annunciato pochi giorni fa da Papa Francesco. Un momento toccante, emblema dell'importanza del ruolo dell'Arma, con il quale si è aperta ieri la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico della Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma. Un'occasione per rimarcare valori e compiti dei militari, con uno sguardo al futuro. A ricordare il vice brigadiere, è stato il Generale di Divisione Claudio Domizi, Comandante della Scuola, salutando le numerose personalità presenti. Militari e civili. Tra queste la premier Giorgia Meloni e il Sottosegretario di Stato alla Difesa, Isabella Rauti, che ha poi dichiarato ufficialmente aperto l'Anno Accademico.

LE MISSIONI

«I carabinieri richiamano la storia d'Italia, simbolo di presenza dello Stato sul territorio come presidio di legalità e sicurezza», ha sottolineato Rauti ricordando l'impegno dei militari in pa-

tria così come nelle missioni internazionali di pace. Impegno ribadito dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, in una nota diffusa per l'occasione, e dal Comandante Generale dei carabinieri, Salvatore Luongo. «Le nostre stazioni - ha detto il Comandante alla platea riunita nell'aula magna della scuola - sono l'espressione concreta della vocazione alla vicinanza ai cittadini, testimoniata da un dato per tutti: nell'ultimo anno hanno proceduto per il 73,9% dei delitti perseguiti sul territorio nazionale». E non solo. Dal 2021 al 2024 le indagini svolte dall'Arma hanno portato all'arresto di 2074 persone per associazione di tipo mafioso.

L'INTERVENTO

Durante il discorso - che è stato un momento per raccontare le nuove sfide dell'Arma in un'era di profonde trasformazioni tra cambiamento climatico e proliferazione delle tecnologie - Luongo ha ricordato i teatri operativi in cui sono schierati i contingenti. «Da gennaio, i carabinieri sono di nuovo presenti sul valico di Rafah per coordinare e facilitare il passaggio tra la Striscia di Gaza e l'Egitto di feriti e malati palestinesi», ha illustrato Luongo ponendo poi l'accento sull'importanza della formazione. Infine l'invito rivolto ai futuri ufficiali: «Vogliamo - ha concluso - dei Comandanti che non si accontentino di agire nelle rassicuranti comfort zone, ma siano leader autentici, competenti e consapevoli di stare sempre dalla parte del bene, nell'esclusivo interesse dei cittadini e della Patria».

Luisa Urbani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il comandante generale dei Carabinieri, Salvatore Luongo, alla Scuola ufficiali dell'Arma durante l'inaugurazione dell'anno accademico

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.43135 - L.1737 - T.1748

